



COMUNE DI ANELA

Provincia di Sassari

Via Roma, 65 - 07010 Anela (SS) | P.I. e C.F. 00237220900
 Tel. 079/7990046 | comune.anela.ss.it | protocolloanela@legpec.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Atto n. 15
 del 12/03/2021

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2021/2023 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 198/2006.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **dodici** del mese di **marzo** alle ore **18:51** in videoconferenza, convocata regolarmente, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	MULAS ANTONIO DAMIANO		Si
Vicesindaco	NURRA GIANGIUSEPPE	Si	
Assessore	COSSEDDU FRANCESCO	Si	
Assessore	NASONE ROBERTO	Si	

Presenti: 3
 Assenti: 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000) il Segretario Comunale **Ara Antonio**.

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la presidenza **Nurra Giangiuseppe** nella sua qualità di Vicesindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, il quale, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”;

CONSIDERATO che, in relazione al disposto dell’art. 7, comma 5, del D.Lgs. n. 196/2000, è fatto obbligo a questo Comune di predisporre “piani di azione positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne”;

ATTESO che, non provvedendo all’adempimento, in relazione al combinato disposto dell’art. 7, c. 5, del D.Lgs. n. 165/2001, è fatto divieto di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

VISTO l’art. 48 del succitato D.Lgs. 198/2006, ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni predispongono piani di azioni positive di durata triennale, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

DATO ATTO che tra le finalità esplicite che i suddetti piani devono perseguire vi è quello di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, favorendo il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario fra generi non inferiore a due terzi;

VISTA la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, che specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A., le quali hanno come punto di forza il perseguitamento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice;

RITENUTO necessario adottare, ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 198/2006, apposito piano di azioni positive di durata triennale, finalizzato all’attuazione delle leggi di pari opportunità, con il quale si intende armonizzare l’attività dell’Ente al perseguitamento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

CONSIDERATO che il Piano delle Azioni Positive, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, indica gli obiettivi da perseguire e le azioni attraverso le quali raggiungere tali obiettivi;

PRESO ATTO che lo stesso potrà essere sottoposto a revisioni annuali sulla base dei cambiamenti organizzativi e dei bisogni che via via emergeranno, con appositi provvedimenti deliberativi;

RICHIAMATI:

- la Legge 10.04.1991 n. 125 recante “Azioni Positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”
- il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”
- il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 “Codice delle Pari Opportunità”
- la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE
- la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”
- il D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”
- il D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”
- l’art. 21 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010, “Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l’impiego,

- di incentivi all’occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”
- la Direttiva 4 marzo 2011 concernente le Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”

Con votazione unanime espressa nei modi e termini di legge

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano delle Azioni Positive per il triennio **2021/2023** tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

DI DARE ATTO che il medesimo potrebbe essere sottoposto a revisioni annuali, sulla base dei cambiamenti organizzativi e dei bisogni che via via emergeranno, con appositi provvedimenti deliberativi;

DI COMUNICARE il presente atto alle OO.SS., ai sensi dell’art. 7 del CCNL Regioni Autonomie Locali firmato il 01 aprile 1999.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Vicesindaco Nurra Giangiuseppe	Segretario Comunale Ara Antonio
--	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**.

Anela, 12/03/2021

Il Responsabile del Servizio
SALE FRANCESCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione diventa esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000).

Anela, 22/03/2021

Segretario Comunale
Ara Antonio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **22/03/2021** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000)

Anela, 22/03/2021

Segretario Comunale
Ara Antonio

ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Anela, li _____

Il Responsabile del Servizio